



Rime poco eleganti N° 2
di Giambattista (Titino) d'Arcangelo

E dopo la faccenda del cesso
sono sceso al compromesso
e so che poi chiederà i danni
perché oggi ho steso i panni.
Uomini so di non essere vile
ma tante calze più mutande
in dieci ore a ritmo costante.
E adesso lo farai per tutta la vita
ma no amor mio, tra noi è finita
però al suo primo singhiozzo
le tolgo il groppo dal gozzo
promettendo a dita incrociate
che le calze non saranno più lavate.